

COMUNE DI PAOLA

(Provincia di Cosenza)

TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

OBBLIGHI DI TRASPARENZA ARERA DELIBERA N. 444/2019

In base alla delibera dell'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA) n.444/2019 del 31/10/2019 recante Disposizioni in materia di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani assimilati e all'Allegato A "Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio gestione rifiuti per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 – 31 dicembre 2023" vengono definiti qui di seguito gli elementi informativi minimi che devono essere garantiti all'utente relativi alla gestione delle tariffe e ai rapporti con gli utenti .

DATI RELATIVI AL GESTORE DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE TARIFFE E RAPPORTI CON GLI UTENTI.

COMUNE DI PAOLA
Largo Mons. Perrimezzi
87027 – PAOLA (CS)
Codice Fiscale 86000010784
Partita iva 00899500789
Posta Elettronica Certificata
protocollo.comunepaola@pec.it
Telefono 0982 5800210 / 5800206
E-Mail : annalisaapicella72@gmail.com

RIFERIMENTI E CONTATTI

Ufficio Tributi- Comune di Paola
Telefono 0982 – 5800210 , 5800206

Personale addetto : Politano – Mantuano - Vommaro
Personale a supporto : Molinaro

DATI RELATIVI ALLA SOCIETA' AFFIDATARIA DEL SERVIZIO RACCOLTA E TRASFERIMENTO IN DISCARICA , GESTIONE CENTRO RACCOLTA COMUNALE .

Società : ECOLOGIA OGGI SpA
Sede : Via Colonnello Cassoli , 18
88046 – Lamezia Terme
telefono : 0968 442032 – fax 0968 201472
p.IVA 00897240792
Email : info@ecologiaoggi.it
REA , 133886 , CCIAA di Catanzaro -.

La gestione dei rifiuti prodotti all'interno del territorio comunale , che si estende lungo la SS 18 nelle contrade poste a nord (S.Salvatore , San Miceli , Gaudimare) e a sud (Tenimento , Fosse , Deuda) del Centro abitato , è organizzata con la **raccolta porta a porta**; il servizio è attivo su tutto il territorio comunale e comprende la raccolta dei rifiuti in modo differenziato non solo delle utenze domestiche, ma anche di quelle non domestiche (bar, ristoranti, pizzerie, stabilimenti balneari, uffici, ecc.).

Con questa metodologia di raccolta i contenitori di diverso tipo posizionati e/o assegnati alle diverse utenze sono prelevati secondo il seguente calendario : **UTENZE DOMESTICHE** .

| |
|---|
| MODALITA' PER IL CORRETTO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI |
|---|

| MATERIALI | ATTREZZATURE | GIORNI DI CONFERIMENTO |
|------------------------------|--------------------|---------------------------|
| Organico | Secchiello marrone | Lunedì – Giovedì – Sabato |
| Carta , cartone , cartoncino | Secchiello bianco | Venerdì |
| Plastica , metalli , vetro | Secchiello blu | Mercoledì |
| Residuo | Secchiello grigio | Martedì |

Mentre per le **UTENZE NON DOMESTICHE** SI HA :

| MATERIALI | ATTREZZATURE | GIORNI DI CONFERIMENTO |
|----------------------------|---------------------------------|---------------------------|
| Organico | Secchiello o carrellato marrone | Lunedì – Giovedì – Sabato |
| Carta | Secchiello bianco | Venerdì |
| Plastica , metalli , vetro | Secchiello o carrellato blu | Mercoledì |
| Residuo | Secchiello o carrellato grigio | Martedì |
| Cartone | | Lunedì , Giovedì , Sabato |

Mentre , per quanto riguarda gli **INGOMBRANTI** (mobili , armadi , sedie , tavoli , poltrone , ecc.) , **SFALCI E POTATURE** , **OLII ESAUSTI** , la Società assegnataria del servizio, ECOLOGIA OGGI SpA , gestisce il “ Centro Comunale di Raccolta “ sito in via del Gheppio con il seguente conferimento :

| Giorni | Orari |
|------------------------------|--|
| Lunedì , mercoledì , giovedì | Dalle 14,00 alle 17,00 |
| Martedì e venerdì | Dalle 08,30 alle 10,30 Dalle 14,00 alle 16,00 |

Di seguito i dati ISPRA della percentuale di raccolta :

https://linkprotect.cudasvc.com/url?a=https%3a%2f%2fwww.catasto-rifiuti.isprambiente.it%2findex.php%3fpg%3ddetComune%26aa%3d2021%26regidb%3d18%26nomereg%3dCalabria%26providb%3d078%26nomeprov%3dCosenza%26regid%3d18078091%26nomecom%3dPaola%26cerca%3dcerca%26%26p%3d1&c=E,1,J_NV5EbCuiPT4DpdehXcNJLp8LmUypQ3eEGD6fCSiC7ixQWJRAW0vPQ9FXuzQ-MumsCAN5xDCamTXPQuxCNIIyx3QJo9Ny79ofZOo5VR&typo=1

Il servizio viene reso rispettando gli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente, così come esplicitato nella carta della qualità del servizio ivi liberamente consultabile:

CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

http://failadifferenziata.it/images/carta_dei_servizi_del_28_08_2019_definitiva_part_2_.pdf integrata dalla Delibera di Consiglio n. 43 del 28/12/2022 ad oggetto: "Approvazione schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 01/01/2023 ed approvazione appendice Regolamento Tari (Delibera Arera n. 15/2022 TQRIF)

NORMATIVA

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituita la Tassa sui Rifiuti (TARI) in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 639 e seguenti Legge 147/2013 aggiornato da ultimo dall'art.1, comma 780, Legge 160/2019. La TARI ha sostituito il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) applicato dal Comune per il 2013. La tassa è istituita a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento

Il servizio comprende lo spazzamento, la raccolta, il trasporto, il recupero, il riciclo, il riutilizzo, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta sulla base dei criteri determinati con il D.P.R. 158/1999 .

Con la legge di stabilità 2020, art.1, comma 738, legge 27 dicembre 2019 n. 160, è stata abrogata, con decorrenza dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, legge 27 dicembre 2013 n. 147. Sopravvivono alla suddetta abrogazione, come imposte autonome e non più come componenti della IUC: La nuova IMU – Imposta Municipale Unica e la TARI – Tassa sui Rifiuti per la quale sono state fatte salve le disposizioni già contenute nella legge 147/2013 (art. 1, comma 780, legge 160/2019).

Atti del Comune

1. Delibera del Consiglio Comunale , n. 13 del 31/05/2023 con la quale sono state approvate le tariffe anno 2023 con allegati : PEF e tariffe.

2. Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 09.09.2014 (approvazione regolamento IUC) successivamente modificata ed integrata dalla delibera n. 17 del 27/03/2018 . Delibera consiliare numero 16 del 29.06.2021, Deliberazione consiliare n. 43 del 28/12/2022.

REGOLE GENERALI DI CALCOLO DELLA TARIFFA

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 testualmente recita *"E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tari .*

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, *"l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali"* (comma 1), in modo da *"coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani"* (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il relativo gettito copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, del richiamato D.P.R. n. 158 del 1999 che *"La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione"*. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che *"La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica"*.

Dalle norme richiamate si desume quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- **Individuazione e classificazione dei costi del servizio ;**
- **Suddivisione dei costi tra fissi e variabili ;**
- **Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche ;**
- **Calcolo delle voci tariffarie , fisse e variabili , da attribuire alle singole categorie di utenza , in base alle formule ed ai coefficienti indicati dal metodo .**

La tariffa può essere determinata in due diversi modi :

Con il metodo parametrato o presuntivo, il tributo è determinato sulla base di coefficienti di produzione potenziale di rifiuti e non sulla base della reale quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, evidenziando la natura tributaria del prelievo.

Il metodo puntuale si può seguire quando sia stato realizzato un sistema di misurazione della reale quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico (con criteri volumetrici o ponderali). In questo caso la tariffa ha natura di corrispettivo. La tariffa puntuale è qualificabile come strumento economico per la prevenzione dei rifiuti e risponde al principio “chi inquina paga”.

Non disponendo di una sistematica attività di rilevazione della produzione quantitativa di rifiuti per categoria economica, il Comune deve procedere alla determinazione delle tariffe con il metodo presuntivo, ricorrendo ai coefficienti ed indici contenuti nel metodo normalizzato (DPR 158/1999).

Gli elementi utili per il calcolo TARI sono i seguenti:

- totale superficie utile calpestabile in metri quadri (comprese le pertinenze)
- periodo di riferimento dell’occupazione e/o detenzione dell’immobile
- nucleo familiare (residenti nell’immobile dichiarato)

TEFA: il Tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (ex art. 19 D.Lgs. 504/1992 e art. 38 bis D.L. 124/2019) viene aggiunto all’importo netto della TARI e riversato alla provincia di Cosenza . Per l’anno 2023 è pari al 5% del dovuto annuo.

Esempio : nucleo familiare di 3 persone con abitazione di mq 100,00 (346,07771 + 100 x 1,25053) + 5 % = euro 494,69

| TARIFFE UTENZE DOMESTICHE | | |
|---------------------------------------|--|---|
| NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE | TARIFFA , QUOTA FISSA . SUPERFICE IN METRI QUADRATI ABITAZIONE | TARIFFA , QUOTA VARIABILE IN BASE AL NUCLEO FAMILIARE |
| 1 | 0,99306 | 115,35923 |
| 2 | 1,15244 | 269,17154 |
| 3 | 1,25053 | 346,07771 |
| 4 | 1,33634 | 422,98386 |
| 5 | 1,34861 | 557,56965 |
| 6 | 1,29957 | 653,70234 |

UTENZE NON DOMESTICHE

Visto l'art. 58-quinquies della legge 19.12.2019 , n. 157 che ha apportato modifiche all'Allegato 1 del regolamento di cui al DPR 27 aprile 1999 , n. 158 per come segue :

- a) Le parole “ *uffici , agenzie , studi professionali* “ ovunque ricorrono , sono sostituite dalle seguenti : “ *uffici , agenzie* “ –
- b) Le parole “ *banche ed istituti di credito* “ , ovunque ricorrono , sono sostituite dalle seguenti : “ *banche , istituti di credito e studi professionali* “ .

| TARI – TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE | | | |
|---|--|--|---|
| superficie locale x quota fissa + superficie locale x quota variabile + addizionale provinciale del 5% . | | | |
| CATEGORIA | DESCRIZIONE | TARIFFA , QUOTA FISSA (euro/metri quadrati) | TARIFFA,QUOTA VARIABILE (euro x metri quadrati) |
| 1 | <i>Musei ,biblioteche,scuole, luoghi di culto , associazioni .</i> | 0,98554 | 2,21913 |
| 2 | <i>cinematografi</i> | 0,73524 | 1,66233 |
| 3 | <i>Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta</i> | 0,68831 | 1,57357 |
| 4 | <i>Campeggi,distributori,carburanti,impianti sportivi</i> | 1,15761 | 2,64279 |
| 5 | <i>Stabilimenti balneari</i> | 0,92296 | 1,69461 |
| 6 | <i>Esposizioni,autosaloni</i> | 0,78217 | 2,03353 |
| 7 | <i>Alberghi con ristorante</i> | 2,20572 | 4,03479 |
| 8 | <i>Alberghi senza ristorante</i> | 1,32970 | 3,02609 |
| 9 | <i>Case di cura e riposo</i> | 1,40790 | 3,18748 |
| 10 | <i>ospedale</i> | 1,34533 | 3,04626 |
| 11 | <i>Uffici,agenzie,</i> | 1,40790 | 3,18748 |
| 12 | <i>Banche , istituti di credito e studi professionali</i> | 1,23583 | 2,79610 |
| 13 | <i>Negozi a abbigliamento,calzature,libreria, cartoleria,ferramenta, e altri beni durevoli</i> | 1,76770 | 3,63130 |
| 14 | <i>Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze</i> | 1,57998 | 3,58288 |
| 15 | <i>Negozi particolari quali filatelia,tende e tessuti,tappeti,cappelli e ombrelli,antiquariato</i> | 1,42355 | 2,62262 |
| 16 | <i>Banchi di mercato beni durevoli</i> | 0,00000 | 0,000 |
| 17 | <i>Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista.</i> | 1,86157 | 4,21636 |
| 18 | <i>Attività artigianali tipo botteghe falegname,idraulico,fabbro,elettrecista</i> | 1,62692 | 3,22783 |
| 19 | <i>Carrozzeria,autofficina,elettrauto</i> | 2,15879 | 3,83306 |
| 20 | <i>Attività industriali con capannoni di produzione</i> | 1,47049 | 2,82436 |
| 21 | <i>Attività artigianali di produzione beni specifici</i> | 1,43920 | 2,62262 |
| 22 | <i>Ristoranti, trattorie,osterie,pizzerie, mense Pub e birrerie</i> | 5,31877 | 12,07611 |
| 23 | <i>Mense , birrerie,amburgherie</i> | 3,98908 | 9,03792 |
| 24 | <i>Bar,caffè , pasticceria</i> | 4,00470 | 9,07828 |
| 25 | <i>Supermercato,pane e pasta , macelleria , salumi e formaggi,generi alimentari</i> | 2,44037 | 5,52766 |
| 26 | <i>Plurilicenze alimentari e/o miste</i> | 2,44037 | 5,55591 |
| 27 | <i>Ortofrutta,pescherie,fiori e piante, pizza al taglio</i> | 6,91439 | 15,70743 |
| 28 | <i>Ipermercati di generi misti</i> | 2,58116 | 5,86254 |
| 29 | <i>Banchi di mercato di genere alimentari</i> | 5,58520 | 5,58520 |
| 30 | <i>Discoteche , night-club</i> | 1,20455 | 2,74365 |

Esempio: TARI utenza NON Domestica : (mq x Tariffa fissa relativa alla categoria di appartenenza) + (mq x Tariffa Variabile relativa alla Categoria di appartenenza)

Esempio: TARI utenza non domestica: Cat. 25 Supermercato, pane pasta, ecc. di mq. 74,00

$(74,00 * 2,44037) + (74,00 * 5,52766) = 589,633 + 5\%$ (addizionale) = Totale 619,114

RIDUZIONI TARIFFARIE PER :

STATO DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE DEGLI UTENTI , BONUS NUOVA IMPRESA , COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE MA DOMICILIATI ALTROVE PER MOTIVI DI STUDIO O DI LAVORO E COMPOSTAGGIO DOMESTICO .

- Per i nuclei familiari il cui indicatore ISEE riferito al reddito dell'anno 2022 non sia superiore ad euro 8.265,00, riduzione del tributo del 30%.
- Presenza di un disabile nel nucleo familiare con disabilità del 100% e reddito ISEE non superiore ad euro 8.265,00: Il disabile non viene computato nel nucleo familiare ai fini del calcolo della quota variabile del tributo.
- “bonus nuova impresa” con le seguenti prescrizioni:
Le nuove imprese artigianali, industriali, commerciali o professionali possono usufruire di una riduzione del 50% ai fini del calcolo della quota variabile del tributo, per i primi 3 (tre) anni di attività.
- mancato computo nel nucleo familiare dei componenti residenti nel Comune di Paola ma domiciliati altrove per motivi di studio o lavoro con le seguenti prescrizioni:

Allegare copia del contratto di affitto registrato o dell'attestato di proprietà dell'immobile occupato, copia del contratto di lavoro oppure copia del provvedimento di assegnazione di residenze universitarie o certificato di frequenza universitaria;

- utilizzo del sistema di compostaggio domestico:

E' prevista una riduzione annua del 10% sulla tariffa unitaria della categoria relativa alle abitazioni private secondo le prescrizioni di cui all'art. 41 del regolamento così come modificato dalla Delibera Consiliare n. 17 del 27.03.2018;

Non è possibile cumulare più agevolazioni. In questo caso verrà applicata automaticamente quella più vantaggiosa per il contribuente.

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE :

L'Ente , con delibera della Giunta Comunale numero 186 del 16/12/2022 , ha stipulato Convenzione , con l'Agenzia delle Entrate – Riscossione sede legale in Roma , via Giuseppe Grezar 14 CF/ partita IVA n-. 13756881002 , per la gestione dell'attività di riscossione .

Gli avvisi di pagamento saranno postalizzati a cura della Agenzia delle Entrate – Riscossione , con pagamento diretto presso gli Uffici di Paola della citata Società siti in via Francesco Cilea o presso qualunque filiale sul territorio nazionale

In caso di mancato recapito dell'avviso di pagamento anno 2023 con rate :

| TARI ANNO 2023 | SCADENZE RATE |
|----------------|---------------|
| 1°rata | 31/10/2023 |
| 2°rata | 30/11/2023 |
| 3°rata | 31/12/2023 |

Per informazioni :

-contattare l'Ufficio di Paola – Via Francesco Cilea – dell'Agenzia delle Entrate- Riscossione ai numeri 0982 5090/03/04/09 ;

- contattare l'Ufficio Tributi del Comune di Paola ai numeri 0982 5800210 e 0982 5800206 .;

PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ERRORI E/O VARIAZIONI DA PARTE DEGLI UTENTI.

Nel caso di errori degli importi addebitati, e di errori e/o variazioni nei dati relativi all'utente o alle caratteristiche dell'utenza rilevanti ai fini della commisurazione della tariffa i contribuenti devono:

- contattare telefonicamente al 09825800210 e 0982 5800206 l'Ufficio Tributi
- contattare l'ufficio Tributi tramite e mail al seguente indirizzo annalisaapicella72@gmail.com

ARERA

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva Legge 481/1995) e già esercitati negli altri settori di competenza.

Con la deliberazione n. 443 del 31/10/2019 ARERA definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

Con la deliberazione n. 444 del 31/10/2019 ARERA definisce le disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo di regolazione 1 aprile 2020 - 31 dicembre 2023. Nell'ambito di intervento sono ricompresi gli elementi informativi minimi da rendere disponibili attraverso siti internet, gli elementi informativi minimi da includere nei documenti di riscossione (avviso di pagamento o fattura) e le comunicazioni individuali agli utenti relative a variazioni di rilievo nella gestione.

Paola , li 31/07/2023